



Ministero dell'Università e della Ricerca

Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione generale per l'Alta formazione Artistica Musicale e Coreutica
Ufficio II

Protocollo: n. 7043

Roma, 28 settembre 2007

Ai Direttori dei Conservatori di Musica
Ai Direttori degli Istituti Musicali
Pareggiati
LORO SEDI

OGGETTO: D.M. n. 137 del 28 settembre 2007.- Attivazione biennio di secondo livello per la formazione dei docenti nella classe di concorso di educazione musicale (A 31 e A 32) e di strumento musicale (A 77).

Si trasmette per il seguito di competenza e con preghiera di darne la massima diffusione il Decreto Ministeriale con il quale, a decorrere dall'a.a. 2007/2008, i corsi ordinamentali di Didattica della Musica, i corsi modificati ai sensi del D.M. 109/04 e i corsi sperimentali di Didattica della Musica, autorizzati dal Ministero, sono ridefiniti nei corsi biennali accademici di secondo livello finalizzati alla formazione di docenti di educazione musicale (classe di concorso A 31 e A 32) e di docenti di strumento (classe di concorso A 77).

Il Decreto è stato concordato anche con il Ministero della Pubblica Istruzione e con le Organizzazioni Sindacali del comparto scuola, relativamente al riconoscimento dei crediti formativi per gli insegnanti precari, che abbiano maturato 360 giorni di servizio di insegnamento nella classe di concorso A 77, di cui almeno 180 giorni dopo il 6 giugno 2004 e sino all'entrata in vigore del presente decreto.

Si fa riserva di comunicare, successivamente, il calendario delle prove di ammissione, a livello nazionale, per le classi di concorso di educazione musicale (A 31 / A 32) e di didattica dello strumento (A 77).

Si richiama, inoltre, all'attenzione delle SS.LL. che il provvedimento si riferisce al percorso specialistico biennale di secondo livello finalizzato alla formazione dei docenti e che, pertanto, come rilevato dal C.N.A.M. in sede di parere e dalla Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica, non ha incidenza sui percorsi sperimentali di primo livello ad indirizzo didattico funzionanti fino al riordino dei nuovi ordinamenti didattici, attualmente all'esame del C.N.A.M..

Il Direttore Generale
- Dott. Giorgio Bruno Civello -

Decreto Ministeriale 28 settembre 2007

Prot. n. 137/2007

ATTIVAZIONE BIENNIO DI SECONDO LIVELLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NELLA CLASSE DI CONCORSO DI EDUCAZIONE MUSICALE (A 31 E A 32) E DI STRUMENTO MUSICALE (A 77)



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica

- VISTI** i decreti ministeriali 13 aprile 1992 e 24 settembre 1994 con i quali sono state dettate disposizioni in ordine alla ridefinizione dei corsi straordinari, ivi compreso quello di Didattica della musica e sono stati disciplinati i programmi didattici e i criteri in ordine agli esami di ammissione, passaggio e diploma nonché alla frequenza degli studenti;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999 n. 508, di riforma delle Istituzioni di Alta Formazione e specializzazione artistica e musicale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 22 novembre 2002, n. 268 ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale, fino all'entrata in vigore di specifiche norme di riordino del settore, riconosce al diploma di Didattica della musica valore abilitante per l'insegnamento dell'educazione musicale nelle scuole e per l'ammissione ai corrispondenti concorsi a posti di insegnamento nelle scuole secondarie, purchè congiunto al diploma di istruzione secondaria superiore e al diploma di Conservatorio;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132, concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare ed organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 109 del 12 novembre 2004 con il quale, fermo restando l'ordinamento curricolare, sono state apportate alcune modifiche all'ordinamento della scuola di Didattica, consentendo di organizzare un percorso formativo in quattro semestri, solo per gli studenti in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado e di diploma di Conservatorio;
- VISTO** il D.P.R. n. 212 dell'8 luglio 2005, recante norme sulla definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale;
- CONSIDERATO** che sono ancora in corso di definizione i decreti attuativi del suddetto regolamento;
- RITENUTO** di dover procedere alla ridefinizione del corso ordinamentale di Didattica della Musica mediante l'istituzione di un corso biennale ad indirizzo didattico il cui esame finale ha valore abilitante;
- RITENUTO** altresì, di attivare un ulteriore indirizzo per la classe di concorso di strumento, sempre con valore abilitante, per corrispondere alle urgenti esigenze di formazione degli insegnanti segnalate dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- VISTI** i pareri del CNAM, espressi nelle adunanze dell'11-12 luglio 2007 e del 6-7 settembre 2007;

D E C R E T A

Art. 1 ISTITUZIONE DEI CORSI

1. A decorrere dall'anno accademico 2007-2008, nei Conservatori di Musica e negli Istituti Musicali Pareggiati i corsi ordinamentali di Didattica della Musica, i corsi modificati ai sensi del D.M. n. 109/04, nonché i corsi sperimentali di didattica della musica, autorizzati dal Ministero, sono ridefiniti nei corsi accademici biennali di secondo livello, finalizzati, distintamente, alla formazione di docenti di educazione musicale (classe di concorso A 31/A 32) e di docenti di strumento (classe di concorso A 77).

2. La riorganizzazione dei suddetti corsi, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Accademico, è trasmessa al Ministero per la relativa approvazione.

Art. 2 DURATA E ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

1. I corsi di cui all'articolo 1, comma 1, hanno durata biennale. Le attività didattiche, articolate in discipline d'insegnamento, laboratori e attività di Tirocinio pratico-guidato, sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche per l'esercizio della funzione docente e per le altre finalità previste dai corsi.

2. L'articolazione disciplinare e l'assegnazione dei crediti tra le varie attività sono definite nelle allegate tabelle A) e B). Ciascun Consiglio di corso, sulla base di tali tabelle, elabora annualmente un progetto formativo che ne rispetti le linee fondamentali.

3. Le suddette attività si svolgono per un numero di ore non inferiore a 1.200 per ciascun corso, comprensive delle ore di tirocinio (non inferiore a 120 ore). L'impegno richiesto allo studente, incluse le attività di studio e di preparazione individuale, corrisponde a 120 crediti formativi accademici, per ogni corso. Gli studenti sono obbligati alla frequenza di almeno l'80% di ogni attività formativa.

Art. 3 AMMISSIONE AI CORSI

1. Costituiscono titolo di ammissione ai corsi di cui all'articolo 1, comma 1, il diploma di Conservatorio o di Istituto Musicale Pareggiato congiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, nonché i diplomi accademici di I livello. Limitatamente, alla classe di concorso A 31/A 32, sono titoli di ammissione anche le lauree in musicologia e in discipline musicali con almeno 48 crediti conseguiti nel settore scientifico disciplinare L-ART/07. Costituiscono, inoltre, titolo di ammissione i titoli accademici conseguiti in un paese dell'Unione Europea che diano accesso, nel paese stesso, alle attività di formazione degli insegnanti per l'area disciplinare corrispondente.

2. Possono, altresì, essere ammessi ai suddetti corsi, coloro che hanno conseguito il diploma accademico di secondo livello in Discipline Musicali di cui al D.M. 8 gennaio 2004, n. 1, coloro che hanno conseguito il diploma Accademico di secondo livello validato con D.M. n. 39 del 12 marzo 2007 e con D.M. n. 88 del 29 maggio 2007. Ai suddetti diplomati e a coloro che siano in possesso del diploma del corso ordinamentale di didattica della musica, verranno riconosciuti i crediti del percorso formativo svolto.

3. Limitatamente all'anno accademico 2007 – 2008, per la classe di concorso A77, sono ammessi in deroga al numero massimo di cui al comma 7 del presente articolo, e comunque per non più di quindici per ciascuna istituzione, i docenti in possesso del diploma di Conservatorio o di Istituto Musicale Pareggiato, congiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, che abbiano maturato 360 giorni di servizio di insegnamento nella suddetta classe di concorso A 77, di cui almeno 180 giorni dopo il 6 giugno 2004 e sino all'entrata in vigore del presente decreto. Ai suddetti docenti sono riconosciuti 60 crediti per il servizio, compreso il tirocinio.

4. Il riconoscimento dei crediti di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo è effettuato da una apposita commissione nominata dal direttore dell'istituzione e composta da tre docenti di cui almeno due della Scuola di Didattica della Musica.
5. Le modalità di verifica dei requisiti, nonché le modalità di ammissione, sono attuate dall'Istituzione prescelta. A tal fine, gli interessati presentano apposita istanza alla predetta Istituzione. Relativamente ai docenti di cui al comma 3, la verifica dei requisiti è effettuata dalle Direzioni Scolastiche Regionali, che trasmetteranno alle Istituzioni indicate dagli interessati soltanto le istanze dei docenti in possesso dei requisiti.
6. Ai fini dell'ammissione ai corsi di cui all'articolo 1, comma 1, le Istituzioni predispongono appositi bandi di accesso, nei quali sono indicati il numero dei posti disponibili per ciascun corso e le relative procedure.
7. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, determina il numero massimo delle nuove iscrizioni in relazione alla disponibilità di strutture, di personale e di dotazioni didattico strumentali. In ogni caso, il numero massimo di nuovi iscritti ai corsi di cui al presente decreto non potrà superare le 35 unità per anno accademico. La ripartizione numerica per ogni classe di concorso è determinata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consiglio Accademico.
8. Per lo svolgimento dei predetti corsi, le Istituzioni possono consorzarsi tra loro e con le Università, anche al fine di razionalizzare l'offerta formativa sul territorio nazionale e di ottimizzare le risorse da utilizzare per il funzionamento degli stessi.
9. Le Istituzioni nelle quali non sia presente il corso ordinamentale di didattica della musica possono attivare, comunque, i suddetti corsi biennali, previa autorizzazione ministeriale, in convenzione con altre Istituzioni nelle quali sia attivato il predetto corso ordinamentale.
10. L'esame per l'accesso consiste in una prova scritta e/o pratica e in un successivo colloquio sulla base dei programmi, differenziati per ciascuno dei corsi, che saranno definiti e pubblicizzati nei rispettivi bandi di accesso. Nel bando deve essere indicato, altresì, il tempo massimo di durata delle prove. I candidati di cui al comma 3 non devono sostenere detto esame.
11. Con Decreto del Direttore Generale dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica, è fissato – a livello nazionale – il calendario delle prove di ammissione per le classi di concorso di educazione musicale (A31 / A32) e di didattica dello strumento (A 77).
12. In sede di ammissione ciascuna Commissione, nominata dai competenti organi accademici, per la valutazione del candidato si attiene ai seguenti criteri: cento punti complessivi, per ciascuna classe di abilitazione, sessanta dei quali riservati alle prove di cui al comma 10 e quaranta punti per la valutazione dei titoli di studio, di ricerca e di servizio, secondo l'allegata tabella C) che costituisce anche parte integrante del presente decreto.
13. La Commissione giudicatrice per l'ammissione ai corsi è presieduta dal Direttore o da un suo delegato ed è formata da quattro docenti scelti tra quelli della scuola di Didattica della Musica per l'abilitazione nelle classi A 31 e A 32 e da due docenti della scuola di Didattica della Musica, un docente della scuola di Strumento e un docente di discipline integrative per l'abilitazione nella classe di concorso A 77.
14. Vengono ammessi ai corsi per ogni classe di abilitazione, i candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria formulata dalla Commissione sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati stessi nella prova di ammissione e nella valutazione di titoli. Non è ammessa l'iscrizione a più di un corso.

Art. 4

TITOLO RILASCIATO

1. Al termine dei corsi organizzati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, è rilasciato il diploma accademico di secondo livello che abilita all'insegnamento rispettivamente dell'educazione musicale e dello strumento musicale nella scuola e che costituisce titolo di ammissione ai concorsi a posti di insegnamento per le corrispondenti classi di concorso, con punteggi identici a quelli attribuiti agli altri titoli che danno accesso alle medesime graduatorie. Detto diploma certifica il percorso di studi svolto secondo quanto previsto dal protocollo europeo per il trasferimento dei crediti accademici.

2. All'esame finale di diploma si è ammessi previo superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e con la certificazione dei crediti acquisiti, anche relativi al tirocinio.

3. Al fine dell'acquisizione dei relativi crediti, per ogni insegnamento è prevista una verifica o esame, effettuata da un' apposita Commissione nominata dal Direttore al cui esito viene attribuito un punteggio espresso in trentesimi. Detta Commissione presieduta dal Direttore o da un suo delegato è composta dal docente della disciplina e da un altro docente del corso. In caso di non superamento dell'esame lo studente può essere ammesso a sostenere la medesima prova in una successiva sessione di esame.

4. L'esame finale avente valore di esame di Stato, consiste- Per l'abilitazione nella classe di concorso A 31 / A 32: a) nella discussione di una tesi metodologica - didattica a carattere teorico-operativo, incentrata sulle attività svolte durante il tirocinio; b) nell'elaborazione di un progetto didattico su un tema sorteggiato tra una terna proposta dalla Commissione. Il candidato avrà a disposizione 48 ore di tempo, senza chiusura, per l'elaborazione del progetto che verrà, poi, illustrato anche mediante eventuali simulazioni e discusso con la Commissione. Per l'abilitazione nella classe di concorso A 77: a) nella discussione di una tesi metodologica - didattica a carattere teorico-operativo, incentrata sulle attività svolte durante il tirocinio; b) in una prova con lo strumento e in una prova di concertazione di un brano di musica di insieme assegnato dalla commissione tre ore prima .

5. Al suddetto esame finale viene attribuita una votazione espressa in trentesimi. Supera l'esame il candidato che raggiunge una votazione di almeno 18/30. Il voto complessivo di abilitazione è espresso in centesimi ed è dato dal voto di ammissione all'esame finale, costituito dalla media dei voti degli esami di profitto (rapportato a 70), sommato al voto dell'esame finale.

Art. 5

COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI FINALI

1. Le commissioni giudicatrici per l'esame finale sono composte dal Direttore dell'Istituzione o da un suo delegato, con funzioni di presidente, da due docenti del corso, tra i quali il docente dell'insegnamento argomento di tesi del candidato, dal supervisore del tirocinio e da un rappresentante del Ministero dell'Università e Ricerca

ART. 6

NORME TRANSITORIE

1. E' garantito agli studenti iscritti alla scuola di Didattica della musica, o ai corsi sperimentali di didattica della musica, autorizzati dal Ministero, di concludere il corso di studi secondo il precedente ordinamento di cui ai Decreti Ministeriali 13 aprile 1992 e 24 settembre 1994, nonché al Decreto Ministeriale n. 109 del 12 novembre 2004. E', altresì, riconosciuto il diritto al passaggio ai corsi di cui all'articolo 1, comma 1, previa specifica richiesta al Consiglio di corso che provvederà, anche, al riconoscimento dei crediti relativi al percorso già svolto.

2. I Diplomi di Didattica della Musica, conseguiti al termine dei percorsi formativi, relativi alla scuola di Didattica della Musica ordinamentale e dei corsi modificati ai sensi del D.M. 109/04 sono equivalenti ai diplomi di secondo livello, con valore abilitante, di cui all'articolo 1, comma 1, per la classe di concorso A 31/ A 32.

3. In prima applicazione, nelle more dell'emanazione della normativa in materia di formazione degli insegnanti, il tirocinio viene svolto in collaborazione con le scuole secondarie e con le Direzioni Scolastiche Regionali, anche al fine di avvalersi di supervisori e tutor, individuati tra il personale scolastico docente in posizione di semi-esonero, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

4. A partire dall'anno accademico 2007- 2008, non sono più ammesse iscrizioni ai corsi di Didattica della musica del previgente ordinamento, nonché ai corsi modificati dal D.M. 109/04.

ART. 7 NORME FINALI

1. I bandi di concorso predisposti dalle Istituzioni prevedono disposizioni atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e indicano i criteri e le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici e dei responsabili del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, nonché le modalità per lo svolgimento delle prove.

Il presente Decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 28 settembre 2007
Prot. n. 137/2007

IL MINISTRO

TABELLA “A”

BIENNIO DI SECONDO LIVELLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NELLA CLASSE DI CONCORSO DI EDUCAZIONE MUSICALE (A031 E A032)

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area comune)	12 CFA
Pedagogia generale Psicologia generale e dell'età evolutiva Didattica generale Legislazione e organizzazione scolastica	

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area musicale)	35 CFA
Pedagogia musicale (1) Psicologia musicale (1) Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica (2) Tecniche di arrangiamento e trascrizione (2) Direzione e concertazione di coro <i>per didattica della musica</i> (3) Elementi di tecnica vocale (3) Storia della musica per Didattica della musica (4) Metodologia d'indagine storico-musicale (4) Elementi di semiologia musicale (4) Elementi di sociologia musicale (4) Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica (5) Pratica dell'accompagnamento estemporaneo (5) Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte (5)	

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	40 CFA
<p>Metodologia dell'educazione musicale (1)</p> <p>Didattica dell'improvvisazione (per l'educazione musicale) (2)</p> <p>Didattica della composizione (per l'educazione musicale) (2)</p> <p>Repertorio corale (3)</p> <p>Didattica del canto corale (3)</p> <p>Didattica dell'ascolto (4)</p> <p>Didattica della storia della musica (4)</p> <p><i>Pratiche di musiche d'insieme</i></p> <p>Antropologia della musica</p> <p>Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea</p>	

ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE	12 CFA
<p>Informatica musicale</p> <p>Improvvisazione vocale</p> <p>Improvvisazione allo strumento (*)</p> <p>Storia delle musiche d'uso</p> <p>Storia della musica jazz</p> <p>Tecniche dell'organizzazione</p> <p>Tecniche della comunicazione</p> <p>Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità</p> <p>Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio</p> <p>Prassi esecutive e repertori di musica etnica</p> <p>Composizione per la popular music</p>	
Lingua straniera	3 CFA
Tirocinio	12 CFA
Tesi finale	6 CFA

TABELLA “B”

BIENNIO DI SECONDO LIVELLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NELLA CLASSE DI CONCORSO DI STRUMENTO (A77)

(le sigle corrispondono a quelle delle declaratorie di cui al
Decreto Ministeriale 27 aprile 2006 prot. n. 142/2006)

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area comune)	12 CFA
Pedagogia generale Psicologia generale e dell'età evolutiva Didattica generale Legislazione e organizzazione scolastica	

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area musicale)	35 CFA
Pedagogia musicale (1) Psicologia musicale (1) <i>Metodologia generale dell'insegnamento strumentale</i> Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica (2) Tecniche di arrangiamento e trascrizione (2) Direzione e concertazione di coro <i>per didattica della musica</i> (3) Elementi di tecnica vocale (3) Storia della musica per Didattica della musica (4) Metodologia d'indagine storico-musicale (4) Elementi di semiologia musicale (4) Elementi di sociologia musicale (4) Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica (5) Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte (5) Pratica dell'accompagnamento estemporaneo	

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	40 CFA
<p>Didattica dell'improvvisazione (per la didattica strumentale) Didattica della composizione (per la didattica strumentale)</p> <p>Repertorio per ensembles strumentali (*) Metodologia dell'insegnamento strumentale (*) Prassi esecutive e repertori (*)</p> <p>Musica da camera</p> <p>Tecniche corporee funzionali</p>	

ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE	12 CFA
<p>Informatica musicale Improvvisazione vocale Improvvisazione allo strumento (*) Storia delle musiche d'uso Storia della musica jazz Tecniche dell'organizzazione Tecniche della comunicazione Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio Prassi esecutive e repertori di musica etnica Composizione per la popular music</p>	
Lingua straniera	3 CFA
Tirocinio	12 CFA
Tesi finale	6 CFA

Note

1. Le discipline relative alle “Attività formative di base – area comune” costituiscono l’area pedagogico-professionale. Esse possono essere attivate dalle singole Istituzioni in convenzione con l’Università.

2. L’assegnazione dei crediti alle singole attività formative dell’area comune e dell’area caratterizzante è determinata dal Consiglio Accademico sulla base di un progetto che salvaguardi comunque la pariteticità fra le diverse discipline.

3. Ai corsi relativi alle discipline delle attività formative di base (area comune e area musicale) e delle attività formative integrative possono partecipare congiuntamente gli studenti delle classi A031 e A032 e della classe A077.

4. Le Istituzioni sono tenute ad attivare almeno il 60% delle attività integrative elencate. Lo studente, nella predisposizione del piano degli studi personale, dovrà indicare una quota di 10 crediti riferita ad un gruppo di discipline a propria scelta, di cui la metà (5 crediti) deve essere individuata nell’ambito delle attività integrative attivate dall’Istituzione e l’altra metà può riferirsi ad attività formative non presenti nell’elenco.

5. Le discipline contrassegnate dai numeri 1,2,3,4, e 5 sono riferite, rispettivamente, a quelle del vecchio ordinamento della scuola di Didattica della Musica:

(1) Pedagogia musicale per Didattica della Musica

(2) Elementi di composizione per Didattica della Musica

(3) Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della Musica

(4) Storia della musica per Didattica della Musica

(5) Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della Musica

I docenti delle altre discipline vengono individuati, in autonomia, dai Consigli Accademici delle singole Istituzioni, su proposta dei Dipartimenti.

(*) Il settore disciplinare è determinato dallo strumento suonato dallo studente.

TABELLA “C”

BIENNIO DI SECONDO LIVELLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NELLE CLASSI DI CONCORSO DI EDUCAZIONE MUSICALE (A031, A032) E DI STRUMENTO (A077)

VALUTAZIONE DEI TITOLI PER LE AMMISSIONI

I titoli valutabili ed i punteggi attribuibili per l'ammissione al biennio di secondo livello per la formazione dei docenti sono i seguenti:

a) voto del diploma di conservatorio o dei diplomi accademici di I e di II livello (si può utilizzare un unico titolo) rilasciato dai Conservatori di musica e dagli istituti musicali pareggiati prescritti per l'ammissione, fino ad un massimo di 10 punti:

Votazione	Punti
- da 6 a 6,99 (o da 66 a 76)	0
- da 7 a 7,99 (o da 77 a 87)	2
- da 8 a 8,99 (o da 88 a 98)	4
- da 9 a 9,99 (o da 99 a 109)	6
- di 10 (o di 110)	8
- 10 con lode (o 110 e lode)	10

b) votazione media degli esami di profitto sostenuti per il conseguimento del diploma di cui al punto a), fino ad un massimo di 10 punti:

Votazione	Punti
- da 6 a 6,99 (o da 18 a 20)	0
- da 7 a 7,99 (o da 21 a 23)	2
- da 8 a 8,99 (o da 24 a 26)	4
- da 9 a 9,99 (o da 27 a 29)	6
- media di 10 (o di 30)	8
- 10 con lode (o 30 e lode)	10

c) altri titoli di studio e di ricerca fino a un massimo di 10 punti:

Tipologia del titolo:	punti
- ulteriore diploma di Conservatorio oltre a quello prescritto per l'ammissione	3
- Laurea (o ulteriore diploma di conservatorio con maturità)	3
- Dottorato di ricerca	3
- Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia di S. Cecilia	3
- Diploma di perfezionamento o master	2

d) titoli di servizio, fino ad un massimo di 10 punti:

- 0,5 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni per insegnamento sulle cattedre della classe di concorso per la quale si chiede l'ammissione.